

4° “GP PRIMAVERA” - Marmorassi

Marmorassi è una piccola località dislocata sulle colline nell'immediato entroterra di Savona, nella frazione di Lavagnola, che rappresenta la parte più a nord della città, alla confluenza delle valli di Cadibona e del Santuario.

In essa è operativa, dal 1927, la S.M.S. “A. Tambuscio” (*del cui Consiglio ho l'onore e... l'onere, di far parte*) la quale, oltre alle varie attività sociali promuove iniziative di carattere ricreativo e sportivo, quali, ad esempio: la “Marcia Settembrina”, una gara podistica che si tiene, dal lontano 1980, nella 1° domenica di settembre; gare di bocce (dal 1995); serate dedicate al gioco delle carte, ecc., ecc.

Nel 2001 è stata presa la non facile decisione di organizzare anche una manifestazione ciclistica, dapprima dedicata alla MTB, in considerazione delle buone opportunità offerte dal territorio, con percorsi certamente interessanti e particolarmente adatti ai tanti appassionati di questa disciplina, per poi passare alla strada (2003), con una bella cronometro (di 6,1 km) con partenza dalla Piazza del Santuario ed arrivo proprio davanti alla sede della S.M.S. Due sono state le ragioni che hanno portato alla scelta di abbandonare la crono: la scarsa adesione a questo tipo di competizione (vedasi a questo riguardo i recenti casi di gare prestigiose, quali la Madonna del Monte o il Melogno Day) e, soprattutto, la necessità d'impegnare a lungo la strada, sia la provinciale del Santuario, sia la comunale per Marmorassi, particolarmente stretta e tortuosa. Pertanto, a partire dal 2006, si è tenuto il “Gran Premio di Primavera”, manifestazione cicloturistica caratterizzata da una prima parte ad andatura controllata ed un finale agonistico.

Anche in questo 2009 l'appuntamento era fissato il 24 maggio presso i campi sportivi parrocchiali di Lavagnola per le operazioni d'iscrizione e consegna dei numeri di gara, poi partenza, alle 9.00 in punto, per gli 82 partecipanti, in una giornata dal cielo terso e temperatura (23°C) quasi estiva. Passerella lungo la “tangenziale” di Lavagnola per poi imboccare la statale 29 per il Colle di Cadibona; andatura molto regolare fino a Montemoro (19 km/h circa la media) per poi rallentare, ma di poco, nel tratto più impegnativo prima dell'abitato di Cadibona, 21 km/h nel falsopiano fino alla Bocchetta d'Altare, galleria e poi attraversamento della città del vetro fino a Cairo M., in costante discesa (34 km/h), deviazione verso Bragno e Ferrania, dove, com'è noto, iniziano le difficoltà vere!

In questi primi 25 km si sono già avute alcune forature (ed altre se ne registreranno dopo), un po' a causa della condizione di alcuni tratti d'asfalto e, forse, perché qualcuno, viste le condizioni atmosferiche estremamente favorevoli e le rampe da affrontare, avrà esagerato un po' con le...atmosfere!

Quando, dopo il bivio per Sella, la strada ha cominciato a salire in modo deciso, si è prodotta una selezione “naturale”; subito dietro all'auto d'apertura un gruppo di una quindicina, altri, tra i quali il sottoscritto, hanno preferito non spremersi alla morte e sono rimasti più indietro di qualche centinaio di metri, altri ancora hanno proceduto con il proprio passo.

Superato il secondo tratto di salita e l'ingresso del Parco dell'Adelasia, l'auto ha rallentato e così, nella discesa prima d'entrare in Montenotte Superiore, c'è stato il ricongiungimento e si è formato un gruppone forte di una cinquantina di elementi.

Si è raggiunto Naso di Gatto, senza scossoni ed in perfetta tabella di marcia (dopo 1h 33'), qui c'erano ad attenderci coloro che erano stati preventivamente autorizzati dal Direttore di gara a tagliare il percorso, da Altare; qui l'auto, prima d'imboccare la lunga discesa, ha ulteriormente rallentato per un po', allo scopo di permettere il rientro in gruppo degli immediati attardati.

I 7 km circa di discesa fino al ponte dell'Acquabuona, sono stati coperti in 9' ad un'andatura regolare (46 km/h), poi si è continuato a scendere fino a ritornare al nuovo ponte della tangenziale di Lavagnola, su cui si era passati alla partenza.

Da questo punto, per imboccare la strada che porta a Marmorassi, normalmente si deve obbligatoriamente passare il già citato ponte, girare attorno alla rotonda di C.so Ricci, scendere nella piazza di Lavagnola e poi, passata la storica chiesetta di S. Martino svoltare a destra, su per via Botta.

Nell'occasione i VV.UU. ci hanno concesso di derogare da tale obbligo, anche per evitare le molte ripercussioni che si sarebbero avute sul traffico e di proseguire contromano sul senso unico (sono solo 150 m) per poi svoltare quindi a sinistra, su per la citata via Botta.

Qui, come di consueto, inizia il tratto agonistico della manifestazione.

E' superfluo dire che, non appena l'auto ha allungato, i migliori, dopo aver morso il freno per quasi 2h, sono partiti come palle da schioppo, aggredendo letteralmente il primo tratto della tortuosa salita, anche perché consapevoli della limitata durata dell'impegno.

Il traguardo, infatti, era posto solo dopo 1,9 km, in prossimità delle ex scuole elementari, ad un'altitudine di 135 m circa. Questa distanza si può suddividere in tre parti: il primo, di circa 1 km, è salita vera (con punti al 11%), con diversi tornanti sotto i ponti artificiali di protezione delle funivie che collegano il porto con Cairo M.; poi ci sono 400m circa di piano e discesa stretta fino al ponticello sul torrente, per finire con l'ultima rampa (di nuovo oltre 11%) che spiana a 70m dal traguardo.

Bisogna riconoscere che il lotto dei partenti è stato, forse mai come in quest'occasione, molto qualificato; basta scorrere l'ordine d'arrivo per rendersene conto: ecco i primi 10 arrivati, con i rispettivi distacchi:

CLASS.	NOMINATIVO	SOCIETA'	TEMPO
1	OLIVERI Fabio	G.S. ELLEDISPORT	1h 57' 36"
2	DELL'ORIENTE Emiliano	POLISPORTIVA ARNASCO	s.t.
3	BOTTAREL Gabriele	OLMO La Biciclissima	+ 16"
4	TURRI Lorenzo	OLMO La Biciclissima	+ 18"
5	ZUNINO Massimo	OLMO La Biciclissima	s.t.
6	CAMIGNANI Davide	SPEED WHEEL TEAM	+ 21"
7	TIMO Andrea	PELUFFO BIKE	s.t.
8	TAGLIAVACCHE Riccardo	BIKE e SPORT EVOLUTION	+ 24"
9	GENERALI Paolo	BIKE e SPORT EVOLUTION	+ 25"
10	ERMELLINO Andrea	SPEED WHEEL TEAM	+ 26"

Dopo l'arrivo di tutti i concorrenti ritrovo nella sede della S.M.S. per un po' di rinfresco, con bevande e tè, accompagnato da focaccine fragranti, gradite da atleti ed accompagnatori.

La manifestazione si è conclusa con la cerimonia di premiazione, nella quale sono stati distribuiti premi a: 1°- 2° e 3° assoluti; +giovane e +anziano; donne; primi 5 di ogni categoria e Società (per n° di iscritti), dove ha prevalso il G.S. ElleDiSport di Cairo M. (15), sul Speed Wheel Team di Savona (12) ed il GS Panificatori SV (9).

Il GP di Primavera costituiva la 3° Prova del Tour Strada, la cui classifica generale vede come leaders (maglia gialla): Gabriele Bottarel e Barbara Ramorino.

gino minutolo